



VERBALE N. 04/2022 ASSISTENZA RIABILITATIVA

Il giorno **10 ottobre 2022 alle ore 10.30** presso la struttura della A.S.L. di "Salerno", in via Nizza, 146 – Salerno si è riunito il Tavolo Tecnico per la Macro Area Assistenza Riabilitativa con all'ordine del giorno:

- **Tetti di spesa anno 2022**
- **Monitoraggio al 31.08.2022**
- **Recuperi D.D. n. 83/2020**
- **Varie ed eventuali**

Al tavolo partecipano:

ASSOCIAZIONE	COMPONENTI						Presente Assente
	Ruolo Tavolo	Presidente Associazione		Delega	Rappresentante Associazione		
		Cognome	Nome		Cognome	Nome	
A.I.A.S.	Componente	Di Sarcina	Adriana		-----	-----	Assente
A.I.S.I.C.	Componente	Gambardella	Antonio		Gambardella	Antonio	Presente
A.N.F.F.A.S.	Componente	Parisi	Salvatore	x	Cerracchio	Angelo	Presente
A.N.I.S.A.P.	Componente	Mariniello	Fernando Umberto	x	Agovino	Giovanni	Presente
A.N.P.R.I.C.	Componente	Pizza	Bruno	x	Pizza	Bruno	Assente
A.R.I.S. Campania	Componente	Accardo	Pasquale	x	Pignotti	Vincenzo	Presente
A.S.P.A.T. Campania	Componente	Polizzi	Pierpaolo		Polizzi	Pierpaolo	Presente
Confindustria SA/Sanità	Componente	Coriglioni	Ottavio	x	Raiola	Vincenzo	Presente
FED.I.SALUTE Campania	Componente	Muto	Luigi	x	Bianchi	Lucio	Assente
FEDERLAB	Componente	Lamberti	Gennaro	x	Pepe	Vincenzo	Presente
NOVA CAMPANIA	Componente	De Vita	Cosimo	x	Pagano	Gerardo	Presente
A.S.L. SALERNO			Coordinatore		Mele	Ernesta	Presente
A.S.L. SALERNO			Componente		Gianni	Maria Teresa	Presente
A.S.L. SALERNO			Resp. S.S.D. Riab.		Gentile	Grazia	Presente
A.S.L. SALERNO			Referente Tetti di Spesa		Di Maio	Alessandro	Presente

Svolge le funzioni di segretario il dott. Alessandro Di Maio.

La seduta è regolarmente costituita e si apre alle ore 10.30.

Il coordinatore del Tavolo Tecnico ricorda ai componenti di parte sindacale che la sottoscrizione del presente verbale è intesa quale attestazione di non essere titolari di Strutture ubicate nell'ambito territoriale della ASL Salerno e richiama tutti i componenti al rispetto del D. L.g.s. 196/2003 in materia di privacy.

I componenti di parte sindacale, con la sottoscrizione del presente verbale, dichiarano sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali connesse a dichiarazioni non veritiere richiamate dagli articoli 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in condizioni di incompatibilità.

La parte pubblica apre la discussione in merito al primo punto all'ordine del giorno, ovvero i Tetti di spesa anno 2022, rappresentando ai presenti l'intenzione dell'Azienda di voler confermare i budget in capo alle singole Strutture negli stessi

termini definiti per l'anno 2021, atteso che si è giunti quasi a fine anno e ciascuna Struttura ha operato un legittimo affidamento su quanto statuito per l'anno appena trascorso.

In merito ai Tetti 2023, la Parte Pubblica si riserva di presentare una proposta che tenga conto della DGRC 349/2022 da discutere in contraddittorio con le Associazioni di categoria entro il 15 novembre p.v.

Sul tema viene avviata una discussione con invito alle Associazioni a fornire le loro osservazioni in merito:

il Dott. Polizzi (ASPAT), sostanzialmente, condivide l'orientamento dell'ASL ed in proposito dichiara: "In ordine all'applicazione del dettato normativo regionale afferente alla DGRC 349/2022 ed al contenuto esplicativo della circolare Postiglione del 27/09 u.s, l'ASPAT, in analogia a quanto già dedotto nelle altre ASL campane, rappresenta le osservazioni seguenti:

- a) In primis, in considerazione delle attività già erogate e, quindi, in forza di un principio di continuità assistenziale e di prorogatio contrattuale, ritiene che la dead line 349 corrisponda all'anno 2021;
- b) Ribadisce che la mission del provvedimento è chiaramente elusiva, seppure postula tale approccio, della rimodulazione del fabbisogno prestazionale (con particolare riguardo al setting ambulatoriale/domiciliare) in quanto, come da tabella allegata, dalla DGRC 394/2021 alla 349/2022 risulta lapalissiano che i volumi prestazionali attribuiti al setting ambulatoriale/domiciliare restano per la ASL Salerno del tutto invariati dal 2021, nonostante le reiterate istanze associative avviate in sede regionale e condivise con Parte Pubblica al Tavolo Tecnico degli ultimi anni (cfr. Verbali TTPA del 4 e 11 aprile 2022);
- c) Per quanto detto al punto precedente si rimane disponibili a contribuire ad una analisi organica e completa del fabbisogno che, partendo da quanto dichiarato dal Direttore Generale della ASL Salerno in funzione dell'adottata DGRC 394/2021 e cioè: «a) che la quota capitaria per ciascun utente per i setting riabilitazione ambulatoriale e domiciliare (rapporto abitanti/prestazioni) assegnata all'ASL di Salerno con i provvedimenti sopra citati è più bassa rispetto alle altre ASL della Regione Campania; b) che tale situazione determina una carenza del fabbisogno territoriale non coperto da sufficienti risorse per i setting ambulatoriale e domiciliare», definisca per l'anno 2023 NUOVI TETTI DI STRUTTURA per la Riabilitazione complessa art.26, finalmente aderenti alla domanda dei committenti territoriali U.O.A.R. salernitani.

AISIC, ANISAP, CONFINDUSTRIA, ANFFAS, FEDERLAB, NOVA CAMPANIA e ARIS concordano con quanto proposto dalla Parte Pubblica per l'anno 2022 per i regimi ambulatoriale e domiciliare ritenendo improcrastinabile la data del 15 novembre come termine ultimo per una tempestiva programmazione dell'anno 2023. Per i regimi Residenziale e Semiresidenziale, chiedono il ripristino delle risorse economiche, pari a circa il 6,9% non riconosciute a partire dall'anno 2020.

NOVA CAMPANIA e FEDERLAB richiedono, inoltre, per l'anno in corso l'applicazione dell'art. 4 co. 4 dell'accordo contrattuale, nonostante che tale disposizione sia stato adottata negli anni da decreti e delibere regionali.

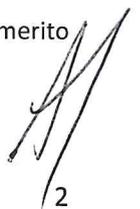
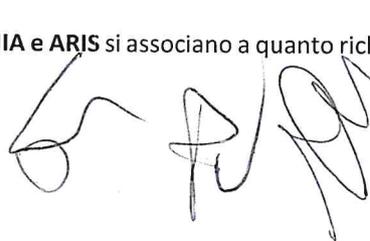
AISIC, ANISAP, ARIS e CONFINDUSTRIA non condividono la richiesta di NOVA CAMPANIA e FEDERLAB considerato che anche l'anno 2022 ha peculiari criticità, (ad es. COVID).

La Parte Pubblica, in merito al secondo punto all'ordine del giorno "**Monitoraggio al 31.08.2022**", illustra ai presenti il monitoraggio aggiornato al 31.08.2022, comprensivo anche dei dati di alcune Strutture riferiti a settembre 2022, diffuso alle U.O.R. ai fini di una visione complessiva della disponibilità di prestazioni sul territorio aziendale.

ASPAT, sul punto relativo al monitoraggio del corrente anno, ribadisce quanto già precisato sul tema dell'addendum contrattuale a valenza triennale sul consuntivo 2020, in quanto la corretta applicazione di quest'ultimo consente il superamento dei budget di spesa afferenti a ciascuna struttura per ciascun setting, ovviamente nel rigoroso rispetto dei tetti assegnati.

AISIC, nel merito del punto in esame, allega un documento, già trasmesso agli organi regionali, avente ad oggetto: "Contratti integrativi ai sensi della DGRC n. 531/2021. Richiesta di estensione del limite temporale di erogazione".

ANISAP, CONFINDUSTRIA, ANFFAS, FEDERLAB, NOVA CAMPANIA e ARIS si associano a quanto richiesto da AISIC in merito alla suddetta estensione.



FEDERLAB, in riferimento al Monitoraggio al 31.08.2022, contesta lo stesso in particolare per quanto riguarda il setting ambulatoriale e domiciliare in quanto, in base a proprie valutazioni risulterebbe, in proiezione, un minor utilizzo delle risorse tale da consentire l'erogazione di ulteriori prestazioni da parte di alcune Strutture.

NOVA CAMPANIA rappresenta che il monitoraggio al 31/08/2022 rileva in primis la disomogeneità delle attività distrettuali nel merito del rilascio delle autorizzazioni al trattamento. Si denota chiaramente quanto più volte già rappresentato ovvero che ci sono Distretti Sanitari che autorizzano oltre i limiti di spesa e altri che invece si limitano ad autorizzare strettamente entro i tetti di spesa. Atteso che la normativa vigente non configura come illecito lo sfioramento dei tetti di spesa, tale situazione determina differenze a carico dei centri che vengono limitati nell'attività erogativa e che non possono, al termine dell'annualità, accedere all'eventuale suddivisione delle economie o di ulteriori risorse economiche messe a disposizione dalla Regione Campania.

Inoltre dal monitoraggio si evidenziano le condizioni per l'applicazione dell'art. 4 comma 4 dell'accordo contrattuale della Struttura.

Da tutto quanto sopra rappresentato, oltre a chiedere un'omogeneità di attività tra i Distretti Sanitari e l'applicazione dell'art. 4 comma 4 dell'accordo contrattuale, propone anche di condividere un accordo tale da consentire alle strutture di sfiorare entro un prefissato range con remunerazione delle prestazioni oltre tetti solo al realizzarsi di economie e con l'applicazione di una adeguata regressione tariffaria sulle prestazioni extra tetto per il rispetto del tetto di spesa complessivo dell'Asl.

La parte pubblica prende atto di quanto dichiarato da **FEDERLAB** e **NOVA CAMPANIA** in merito al punto 2 e rappresenta che le disomogeneità emergenti dalle risultanze del monitoraggio si collocano esclusivamente su un numero esiguo di casi e saranno oggetto di approfondimento al fine di individuare le eventuali e necessarie azioni correttive; evidenzia, inoltre, che i dati di monitoraggio trasmessi alle Associazioni non erano ancora da considerare completi atteso che alcune Strutture non avevano ancora inviato i dati riferiti al mese di Agosto 2022.

Alle ore 17.20 il delegato FEDERLAB lascia la riunione delegando in sua vece il delegato di NOVA CAMPANIA.

Infine, in merito al terzo punto all'ordine del giorno "**Recuperi D.D. n. 83/2020**" la parte pubblica comunica che procederà preliminarmente ad una compensazione delle somme da recuperare ai sensi del punto A.1 del cronoprogramma allegato alla DGRC 531/2021 con le partite ancora aperte degli anni 2020 e 2021, comprese le fatture integrative (marzo, aprile e maggio 2020) e di adeguamento retta 2020 e 2021; eventuali recuperi ulteriori, laddove occorrenti, saranno operati secondo la normativa vigente.

Al fine di formalizzare al meglio tali procedure di recupero sarà inviata apposita nota a ciascuna Struttura con le necessarie indicazioni in merito.

ASPAT in relazione alla gestione di dette partite contabili compensative propone un adeguato piano di dilazione a favore dei Centri ai sensi della DGRC 1270/2001.

AISIC attende di conoscere l'entità dei saldi da restituire per proporre un adeguato piano di rientro.

ARIS e **NOVA CAMPANIA** chiedono che la compensazione tenga conto anche degli eventuali ristori previsti dalla DGRC 370/2022.

ANFFAS concorda con le richieste innanzi avanzate.

ASPAT, in merito al punto "varie ed eventuali", chiede di allegare, per le opportune valutazioni, la Sentenza TAR Campania n.1315/2022 (allegata in copia) al fine di rimodulare i volumi prestazionali e correlati budget del setting ambulatoriale/domiciliare con la specifica che:

- a) Trattasi di semplice ridefinizione ad isorisorse nell'ambito dell'attribuito tetto di spesa complessivo di struttura;
- b) La riallocazione di detti volumi incide significativamente sul calcolo prospettato dalla Regione ex DGRC 349 per il biennio 2022-2023;
- c) Tale osservanza al giudicato TAR consente alla struttura riabilitativa di sottoscrivere contestualmente il contratto 2021 e quello integrativo, a conclusione delle procedure adottate per il consuntivo 2020.

Giova sottolineare che le criticità distrettuali, tuttora in corso, relative al rilascio di nuove autorizzazioni e rinnovi per l'anno 2022, devono essere risolte necessariamente attraverso l'utilizzo dell'addendum contrattuale e dei volumi di prestazioni correlati.

In merito a quanto richiesto da ASPAT, la parte pubblica si riserva di valutare anche alla luce del proposto appello.

Le Associazioni tutte, in merito alla rendicontazione dei "costi fissi" di cui alla DGRC 370/2022, chiedono all'A.S.L. di esprimersi in merito alla adeguatezza del format utilizzato dalla Struttura ANFFAS sottoponendolo alla preventiva valutazione dell'Advisor regionale, consentendo così, eventualmente, alle Strutture di uniformarsi agli esiti di questa verifica.

Alle ore 19.30 la riunione si chiude.

Letto, confermato e sottoscritto

ASSOCIAZIONE	COMPONENTI						Firma
	Ruolo Tavolo	Presidente Associazione		Delega	Rappresentante Associazione		
		Cognome	Nome		Cognome	Nome	
A.I.A.S.	Componente	Di Sarcina	Adriana		-----	-----	Assente
A.I.S.I.C.	Componente	Gambardella	Antonio		Gambardella	Antonio	
A.N.F.F.A.S.	Componente	Parisi	Salvatore	x	Cerracchio	Angelo	
A.N.I.S.A.P.	Componente	Mariniello	Fernando Umberto	x	Agovino	Giovanni	
A.N.P.R.I.C.	Componente	Pizza	Bruno	x	Pizza	Bruno	Assente
A.R.I.S. Campania	Componente	Accardo	Pasquale	x	Pignotti	Vincenzo	
A.S.P.A.T. Campania	Componente	Polizzi	Pierpaolo		Polizzi	Pierpaolo	
Confindustria SA/Sanità	Componente	Coriglioni	Ottavio	x	Raiola	Vincenzo	
FED.I.SALUTE Campania	Componente	Muto	Luigi	x	Bianchi	Lucio	Assente
FEDERLAB	Componente	Lamberti	Gennaro	x	Pepe	Vincenzo	
NOVA CAMPANIA	Componente	De Vita	Cosimo	x	Pagano	Gerardo	
A.S.L. SALERNO			Coordinatore		Mele	Ernesta	
A.S.L. SALERNO			Componente		Gianni	Maria Teresa	
A.S.L. SALERNO			Resp. S.S.D. Riab.		Gentile	Grazia	
A.S.L. SALERNO			Referente Tetti di Spesa		Di Maio	Alessandro	

**Al Presidente della
Regione Campania
On. Vincenzo De Luca**
capo.gab@pec.regione.campania.it

**All'Assessore al Bilancio
Dr. Ettore Cinque**
ass.bilancio@pec.regione.campania.it

**Al Direttore Generale
Tutela della Salute e Coordinamento SSR
Avv. Antonio Postiglione**
dg.500400@pec.regione.campania.it

e p.c. **Ai Direttori Generali
Aziende Sanitarie Locali**

REGIONE CAMPANIA

**Oggetto: Contratti integrativi ai sensi della D.G.R.C. n. 531 del 30/11/2021.
Richiesta di estensione del limite temporale di erogazione.**

Pregiatissimi,

con la emanazione della DGRC n. 531 del 30/11/2021 la Regione Campania ha inteso, in maniera compensativa rispetto al D.D. 83 in parte non più attuato a seguito del sopraggiunto Decreto Legge n. 34 del 1/5/2020, dare la possibilità ai Centri di Riabilitazione di effettuare prestazioni integrative da erogare negli anni 2021-2022 e 2023 attraverso la stipula di un contratto in addendum.

La tardiva pubblicazione della D.G.R.C. n. 531 intervenuta a fine anno 2021, ha conseguentemente prodotto da parte delle AA.SS.LL. il ritardo della definizione dei volumi integrativi da inserire nei relativi contratti che sono stati sottoscritti nell'anno 2022.

A tal fine si chiede di prevedere la possibilità di prolungare il tempo di erogazione dei volumi prestazionali integrativi per un periodo ragionevolmente proporzionato al ritardo della normativa regionale emanata e del conseguente differimento della procedura di sottoscrizione dei contratti integrativi.

Restando in fiduciosa attesa di un Vs. positivo riscontro, si porgono

Distinti saluti.

Il Presidente
Dr. Antonio Gambardella

